

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
 Abbonati sostenitori L. 75
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente postale)

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di al-
 tezza: Nella pubblicità occasionale
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
 pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Triste Pasqua di sangue nella Ruhr

Un conflitto con numerosi morti a Essea

PARIGI, 31. — L'agenzia Reuter ha da Essen: Stamane, alle 8, durante una requisizione di automobili compiuta ad Essea nelle officine Krupp, un distaccamento incaricato di occupare il garage, composto di un tenente e di undici uomini, è stato assalito dagli operai delle officine; chiamati dal fischio delle sirene, gli operai hanno attaccato il distaccamento con sassi, minacciandolo con le rivoltelle in pugno e tentando inoltre di dirigere verso il distaccamento gettati di vapore. Per potersi impegnare, il distaccamento francese ha sparato in aria e, dopo le intimazioni regolamentari, ha dovuto aprire il fuoco. Cinque o sei operai sono stati colpiti mortalmente e una trentina sono rimasti feriti. Da parte francese non si segnalano nessuna perdita.

Poco dopo un'automobile che passava nella strada, guidata da un militare, e nella quale si trovavano due ingegneri, controllori delle miniere, è stata frantumata; e i due ingegneri sono stati molto malmenati. Inoltre sono stati portati via l'orologio, il portafoglio e tutte le carte personali. I due ingegneri sono stati portati nell'ufficio di una delle officine Krupp, e uno di essi, certo Snowden, suddito francese, è stato scambiato per inglese e si deve a questa circostanza se è stato malmenato meno del suo collega, Sauvey, anch'esso francese. Quest'ultimo è stato ferito agli occhi.

A quanto sembra, questi incidenti sono stati provocati e diretti da alcuni ex agenti della Sehupo (polizia tedesca) nascosti nelle officine Krupp. La responsabilità della direzione delle officine sembra gravemente compromessa poiché facendo funzionare le sirene, essa provocò gli operai alla sommossa. Non vi è dubbio che trattasi di un tentativo concertato per generare un conflitto tra gli operai tedeschi e la truppa. Il tentativo, già organizzato invano da due mesi, fallisce una volta ancora in mezzo alla calma delle autorità e della truppa. Automitragliatrici e tanks sono stati subito inviati sul posto per riprendere e terminare la requisizione prescritta. Rigorose sanzioni sono in via di esecuzione.

La versione tedesca

BERLINO, 31. — Il Wolff Bureau ha da Essen: Stamane truppe francesi, penetrando in parte delle acciaierie Krupp, hanno occupato il grande garage di automobili, allontanando gli operai che, provenendo anche da altre parti dello stabilimento, si raccoglievano dinanzi al garage attorno ai francesi. Questi, credendosi minacciati, hanno sparato, uccidendo un operaio e ferendone diversi più o meno gravemente. Tutti gli stabilimenti Krupp sono stati chiusi.

Nuova avanzata francese

BERLINO, 31. — Il «Wolff Bureau» riceve da Manheim: 3 compagnie francesi con mitragliatrici hanno ieri passato il Neckar. Parte delle truppe ha occupato gli ingressi dei vecchi stabilimenti Benz e parte ha proseguito sino alla stazione di Eisischer, che è stata occupata alle ore 7.

La Germania disposta a negoziare?

LONDRA, 31. — Secondo un dispaccio da Washington si ritiene da fonte ufficiale che l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono stati informati che la Germania è ora pronta a negoziare prima che i francesi abbiano sgomberato la Ruhr.

Inruzione di comunisti a Berlino

BERLINO, 31. — Il Wolff Bureau da questa versione dell'incidente dei comunisti contro elementi italiani per il malinteso di giovedì sera. Parecchi comunisti, provvisti di randelli di gomma, penetrarono nei locali in cui si teneva un'assemblea di commercianti italiani residenti a Berlino. Questi, minacciati dai comunisti che credettero trattarsi di una riunione fascista, furono costretti a sciogliersi. Durante l'incidente spiacevole due italiani rimasero feriti. Il presidente dell'assemblea ha presentato un rapporto all'ambasciatore italiano.

La ricerca dei colpevoli

BERLINO, 31. — Il Wolff Bureau annuncia che la polizia politica di Berlino ha iniziato immediatamente dopo l'ag-

gressione comunista contro i commercianti italiani tutte le indagini possibili per la identificazione e l'arresto degli autori, i quali però sono finora rimasti ignoti. I colpevoli sono intanto perseguiti giudizialmente sotto l'accusa di violazione della pace pubblica. Allo scopo di rendere più spedite le indagini la polizia ha stabilito un premio di 300.000 marchi.

Loucheur si prepara alla successione di Poincaré

LONDRA, 31. — È atteso a Londra per domani l'on. Loucheur che a quanto pare viene a sondare l'opinione pubblica e il Primo Ministro inglese in vista di una eventuale presidenza del Consiglio. Si fa notare qui che Loucheur omosse perfettamente l'insuccesso dell'impresa della Ruhr dal punto di vista economico. Siccome però egli sembra avere l'opinione che la Renania debba essere costituita in uno Stato autonomo, sia pure confederato del Reich, Loucheur, troverà qui scarso un accoglimento.

Due nuovi marescialli di Francia

PARIGI, 31. — Accogliendo la proposta fatta da un gruppo di deputati il Governo conferirà al generale Mancu il vincitore della battaglia dell'Ourg che salvò Parigi nel settembre del 1914 il titolo postumo di Maresciallo, onore che è stato concesso anche al generale Gallieni.

La nota degli alleati ai Commissariati delle Potenze

COSTANTINOPOLI, 31. — Il Commissariato Britannico ha ricevuto ieri la nota contenente le decisioni prese dagli alleati nella conferenza di Londra. Il commissariato italiano e quello giapponese hanno ricevuto la nota stamane.

Nuovo accordo giapponese-americano

PARIGI, 31. — L'accordo fra l'ex segretario di stato Lansing, ed il barone Ishi, ai termini del quale gli Stati Uniti riconoscevano gli interessi del Giappone in Cina, è stato annullato col consenso degli Stati Uniti un nuovo accordo basato sulle stipulazioni del trattato delle Nuove Potenze redatto alla conferenza di Washington. Questo nuovo accordo pone gli Stati Uniti dal punto di vista diplomatico in una situazione più favorevole nell'estremo oriente.

Gravi tumulti ad Angora per l'assassino di un deputato

PARIGI, 31. — Il «Petit Parisien» ha da Costantinopoli che gravi incidenti e tumulti si sarebbero svolti ieri nella Assemblea nazionale di Angora. Il Governo è stato attaccato violentemente dai membri del secondo gruppo, a proposito della scomparsa avvenuta due giorni fa di Ali Chulbi Bey, deputato di Trebisonda e redattore capo del giornale di opposizione, che si crede sia stato assassinato per scopi politici. Il deputato di Erzurum Hessein Bey ha criticato il Governo dicendo che la libertà di parola e di stampa sono in pericolo e che, attaccando l'onore di un deputato, si attacca il paese intero. Noi sappiamo che, secondo la versione ufficiale, sono stati uccisi due persone che cercavano di mettersi al disopra delle leggi nazionali. Vi è chi qualcuno che conosce l'assassino di Chulbi Bey? ha gridato l'oratore rivolgendosi all'assemblea. I deputati rispondono in coro: «nessuno». Ziamourehid ha attaccato poi Reuf bey, capo del Governo, con termini così vivaci che il Presidente ha dovuto togliergli la parola. Il capo del Governo dichiarò che le autorità hanno preso tutte le misure per scoprire se si tratti di assassinio. Se l'affare non si rischiarerà il Governo darà le dimissioni. Una commissione d'inchiesta è stata nominata per dirigere le ricerche ed il Governo ha pregato i deputati di attendere tranquilli l'opera della giustizia.

La nota alleata rinviata ad Angora

LONDRA, 31. — Il Governo inglese e quello francese hanno spedito ieri ai rispettivi Altissimi Commissari a Costantinopoli il testo della risposta alleata ad Ismet Pascià perché venga trasmessa per tramite di Adnan al governo di Angora. Si prevede che il Governo ita-

Lano farà la stessa cosa appena l'on. Mussolini e i nostri delegati avranno conferito al riguardo.

Informazioni semiufficose confermano che la nota degli Alleati, la quale copre soltanto cinque facciate di carta protocollo è un documento piuttosto generico e vago. Esso rinnova l'assicurazione delle pacifiche finalità degli Alleati ed esprime la speranza che i negoziati interrotti a Losanna possano entro breve riprendersi colà con una delegazione turca. La nota suggerisce che essi discuteranno nuovamente solo gli articoli del trattato intorno ai quali non era stato raggiunto l'accordo, vale a dire la clausole giuridiche, finanziarie ed economiche.

Il documento aggiunge che gli Alleati non possono ammettere la separazione delle clausole economiche dal trattato, ma dice che i negoziati relativi ad alcune di quelle clausole potrebbero essere semplificati se il Governo d'Angora e le ditte straniere interessate potessero mettersi direttamente d'accordo.

L'Inghilterra libera Zaglul Pascià

Un nuovo conflitto si profila in Egitto

LONDRA, 31. — Il Foreign Office annuncia che i medici ritengono necessario che Zaglul Pascià, il notissimo «leader» egiziano, che era stato arrestato in Egitto e deportato a Gibilterra dal Governo britannico, muti aria e sistema di vita e faccia una curad a aque in Europa. Perciò il Governo britannico consultandosi con l'alto commissario in Egitto ha deciso di lasciare Zaglul Pascià partire da Gibilterra. Ciò significa che Zaglul rimane perfettamente libero.

Intanto il corrispondente del «Times» dal Cairo segnala come imminente lo scoppio di un conflitto tra il popolo egiziano ed il kadiwè intorno al problema della costituzione che deve essere promulgata. Il progetto originario di costituzione elaborata da una commissione di trenta membri, presieduta da Bushdi Pascià era estremamente democratico. Il Ministero Tewfi ha portato al progetto molti emendamenti, che modificano profondamente il suo carattere democratico, e favoriscono il rafforzamento dei poteri sovrani, tendendo ad annullare in particolare la responsabilità parlamentare del Gabinetto. Dice il corrispondente che molte persone autorevoli, tra le quali degli inglesi che da lungo tempo vivono in Egitto, ritengono giusti gli emendamenti, non essendo il popolo egiziano ancora maturo per un regime democratico.

Un memoriale sulle necessità di Trieste

ROMA, 31. — Questa mane il sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo si è recato dal ministro delle Finanze on. De Stefani col quale si è lungamente intrattenuto sul memoriale presentato alla presidenza del Consiglio dai deputati fascisti di Trieste circa i gravi problemi politici e finanziari di Trieste, e Zona, per i quali si invocano sollecite deliberazioni. La risoluzione di alcuni di questi problemi, esigerebbe provvidenze di carattere eccezionale. Pertanto le varie questioni saranno esaminate con particolare premura dal ministro delle Finanze, d'accordo con gli altri ministri interessati e sottoposti poi all'esame del consiglio dei ministri.

Il ministro De Stefani ha comunicato inoltre al sottosegretario alla Presidenza che nel prossimo Consiglio egli, tra gli altri provvedimenti, presenterà anche quelli diretti in favore dei consociati al ribasso dei generi di prima necessità, nonché uno schema di decreto per la cassa pensioni dei medici condotti.

Importante assemblea dell'Ansaldo

GENOVA, 31. — Stamane alle ore 10 ha avuto luogo l'assemblea della società Gio. Ansaldo e Co. sotto la presidenza del comm. Gidoni e con la partecipazione dell'intero consiglio d'amministrazione. Vi sono intervenuti circa 210 azionisti rappresentanti 1.400 mila azioni. La relazione del consiglio d'amministrazione dei sindacati sulla proposta dell'avv. Ferroni di Bologna è stato approvato all'unanimità meno due astenuti in ordine del giorno col quale si approva

l'operato degli amministratori e il bilancio dell'esercizio 1922 e si delibera di limitare il capitale sociale di 500 a 5 milioni riducendolo correlativamente il valore delle azioni da L. 250 a L. 1, 2, 50 ciascuna.

Seipel ricevuto dal Re

ROMA, 31. — Stamane, alle ore 11.30 il Re ha ricevuto al Quirinale in udienza particolare il Cancelliere austriaco mons. Seipel, ed alle ore 11 gli ha offerto una colazione alla quale hanno partecipato anche i sottosegretari di Stato on. Acerbo e il seguito del Cancelliere, il ministro d'Australia presso il Quirinale e le autorità di Corte. Il Re ha avuto alla sua destra il Cancelliere Seipel ed alla sinistra il sottosegretario on. Acerbo.

Nel pomeriggio il Cancelliere ha lasciato Roma per recarsi a visitare la storica abbazia di Montecassino e farà ritorno a Roma domani sera. Lunedì sarà ricevuto dal Pontefice.

Il vicescote inglese a Napoli pugnalato

NAPOLI, 31. — Solamente stamane si è avuta notizia di un grave fatto avvenuto nel pomeriggio di ieri. Il vicescote inglese della nostra città Roberto Godie, in compagnia di una signora di cui si tace il nome, si era recato a fare una passeggiata ad Aviano. Mentre egli e la signora passeggiavano a braccetto per una strada campestre, furono avvicinati da uno sconosciuto, il quale rivolse loro parole offensive. Il vicescote rispose risentito ed allora il malfattore, dopo aver dato una bastonata alla signora, colpì col pugnale la nuca di lui, vibrando gli una pugnalata alle spalle. Il Godie venne ricoverato, in pericolo di vita, all'Ospedale Internazionale. Sul grave e misterioso fatto hanno espresso timide e pronte indagini tanto la Questura quanto i carabinieri, ma finora senza alcun esito. Il console generale britannico avrebbe inviato una lettera di protesta al questore.

Worowski da Roma a Londra

ROMA, 31. — Il rappresentante commerciale della Russia a Roma, Worowski, sarà trasferito, a quanto si sa, a Londra. Si signora chi sarà chiamato a succedergli.

L'on. Baglioni costretto a lasciare Arezzo

ARTZZO, 31. — Per trascorrere le feste pasquali in famiglia era giunto da Roma l'on. Gino Baglioni, uno dei segretari particolari della Confederazione generale del Lavoro. Saputa la cosa alcuni fascisti si recarono in casa sua, intimandogli di abbandonare Arezzo col primo treno. L'on. Baglioni alle prime si oppose, ma poi, per non arrecare un dispiacere alla vecchia madre, si adattò ad allontanarsi. L'on. Baglioni ripartì per Roma accompagnato da un gruppo di fascisti che alla stazione gli inscenarono una dimostrazione ostile.

La morte di un senatore

GENOVA, 31. — Oggi è morto all'età di 73 anni il senatore Elvidio Salvarezza già prefetto di Genova.

Felice traversata di due dirigibili

NAPOLI, 31. — Stamane verso le 9 hanno felicemente ammirato nella acque di Santalucia due dirigibili dello stabilimento di costruzioni aeronautiche provenienti da Ciampino. A bordo dei dirigibili oltre i piloti capitano di Corvetta Privonesi e capitano Sensadani, era il capitano di fregata Mira, ispettore dell'aeronautica della R. Marina, l'ing. Nobile, il sig. Wisekersham, maggiore Rissi, ed il tenente Hari. Dopo aver sbarcato il capitano Miraglia, l'ing. Nobile ed il sig. Wisekersham i due dirigibili sono partiti per Roma alle 10. La traversata si è compiuta in poco più di tre ore a una quota media di 300 metri.

L'annuncio di Cristo risorto nell'antica liturgia aquileiese

Le solenni speciali funzioni dei giorni passati hanno il loro compimento nell'odierna festività, la maggiore che celebra la Chiesa, poiché ricorda il Mistero su cui riposa tutta la nostra Fede: Pasqua di Risurrezione. Nella liturgia romana, in uso nella maggior parte dell'Orbe cattolico, la cerimonia rappresentativa della resurrezione di Cristo viene anticipata di un giorno; ma nell'antica «nostra» liturgia aquileiese questa festività toccante cerimonia aveva luogo proprio nel dì santo di Pasqua, in un'alba primaverile, piena di luce e di mistero che ricordava il «vespere autem sabbati, quae hiescit in prima sabbato» del Vangelo. Oh, quanto toccante dev'esser stata per i nostri buoni antenati questa cerimonia che con immagini vive poneva dinanzi agli occhi l'episodio che è epilogo all'intera vita santissima del Redentore!

Immaginiamo di trovarci di buon mattino, mentre sull'orizzonte appena spuntano i segni forieri del giorno, nella grande basilica aquileiese. Il patriarca, circondato dal suo clero, si porta all'altare, un colossale mausoleo di marmo bianco sormontato da una cupola rotonda terminante a punta che ancor oggi si può vedere; rimuove il SS.mo Sacramento che ivi era stato deposto e reverentemente lo porta nel luogo consueto.

Quindi, in coro, i cantori danno principio al canto del Mattutino. Finiti i tresalmi e lette a chiara voce l'Omelia di S. Gregorio Magno che narra e chiara il fatto sublime della Resurrezione di Cristo, quell'Omelia stessa che il Santo Pontefice aveva recitato molti secoli innanzi nella basilica romana di S. Maria Maggiore, il Coro seguito dal clero si porta cantando lungo le navate del tempio, sostando a poca distanza dal sepolcro. Frattanto due del Coro, che rapano lentamente al monumento in quo presentano le pie fortunate donne, agitando turiboli fumiganti, si appressano: «quis revolvit nobis...» chi ei rotolerà la pietra che vediamo chiudere il sepolcro?

Giunti d'appresso, i due interroganti odono uscire dal sepolcro una voce giovanile che dice: «Chi cercate piangendo, o tremebonde donnicciuole?»

E i due: «Gesù Nazareno, che fu crocifisso, cerchiamo?»
 La voce giovanile, che simboleggia quella dell'angelo, tosto risponde: «Non est hic... non è qui Colui che cercate, ma andate tosto ad annunciarci ai suoi discepoli ed a Pietro che Gesù è risorto!»

I due, udita tal nuova, fanno ritorno presso il Patriarca ed il Clero in attesa e quasi per dare ad essi ragguaglio della loro spedizione «Siamo andati — dicono — piangenti al monumento ed abbiamo veduto un Angelo sedente che ci disse: Cristo è risorto! Osservate, o compagni: ecco qui le bende ed il sudario, mentre il corpo non si trova più nel sepolcro!»

Allora il Patriarca, come per accertarsi della veridicità del racconto, si porta al monumento l'incensa e preceduto dall'Angelo — un diacono indossante vesti candide — che porta la croce, fa ritorno al Clero e ad esso dal popolo mostra le bende ed il sudario che avevano involto il divino cadavere di Cristo, esclamando a gran voce: «Surrexit Dominus de Sepulchro...» Si è vero; il Signore è risorto dal sepolcro!

Dopo quest'affermazione di fede, che non è poi altro se non la solenne constatazione di un fatto storico, il Patriarca dà la pace al Clero ed intona il «Te Deum», cui seguono, sfogo di gioia cristiana, gli «Alleluja» delle Laudi e della Messa.

Questo, nelle sue linee principali, il rito che nelle basiliche aquileiese e civildalese e forse in qualcun'altra delle no-

stre chiese maggiori, celebranti il Patriarca, o il vescovo coadiutore oppure l'arcidiacono si svolgeva anticamente nel santo giorno di Pasqua. Chi desidera avere in proposito notizie più complete e precise non ha che da prendere tra mani l'opuscolo intitolato: «Gli antichi usi liturgici nella Chiesa d'Aquileja dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua» (Padova, 1907), che rivela la penna del dotto Canonico Giuseppe Vale sebbene il nome non figuri nel frontispizio, e dal quale trassi, accomodandoli affrettatamente come mi sembrò più ovvio per la generalità dei lettori, questi appunti d'occasione. Comunque, pur come li ho presentati, varranno a rievocare, non senza un po' di spiegabile senso... nostalgico, gli splendori della nostra Chiesa d'Aquileja e, nel contempo, a salutarmente ricordarci il grande Mistero che la Cattolica Chiesa oggi commemora.

Unione Nazionale Reduci di Guerra

Comitato Provinciale Friulano

Si avvertono tutte le Sezioni che l'Ufficio di Segreteria del Comitato Provinciale resterà aperto in tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 9 alle 12 del mattino e dalle ore 15 alle 17 del pomeriggio.

Per qualsiasi pratica e bisogno le Segreterie delle Sezioni ed i Soci effettivi ed aggregati, osservando l'orario fissato, potranno rivolgersi al personale di ufficio presso il quale troveranno la piena cordialità e l'appoggio affettuoso non è mai venuto meno dal giorno che fu consacrato nelle trincee del uso e del Grappa.

Il Segretario Provinciale che in questi ultimi tempi si è vivamente interessato e che tuttora attivamente s'interessa per il collocamento al lavoro in Francia ed altrove dei Reduci disoccupati, sarà in ufficio il solo giovedì, e riceverà in udienza dalle ore 10 alle 12 di tal giorno.

Dovendosi nella riunione dei Segretari delle Sezioni, che avrà luogo in aprile in data da prossimamente fissarsi, discutere sull'operato e sulla vita delle Sezioni, si raccomanda vivamente ai Segretari di prepararsi fin d'ora alla discussione.

Al valoroso Tenente mutilato D. Marcello Govdin resta affidata la sorveglianza sulle Sezioni d'oltre Tagliamento.

Il Comitato Provinciale nella fanfara ricorrenza della Pasqua Cristiana, che tutti i combattenti con fede viva tante volte celebrarono sui campi di battaglia porge a tutti i Reduci, ai commilitoni d'armi, alle autorità religiose, politiche civili e militari l'augurio devoto e sincero

Cristo risorto benedica la diletta Italia nostra che nella pace e nel lavoro dei suoi figli troverà la propria grandezza.

Il Segretario Provinciale

Borsa di Milano

Rendita 80.40; Consolidato 88.80; Banca d'Italia 145.50; Banca Commerciale 906; Credito Italiano 710; Banco di Roma 95.50.

CAMBI: Parigi 133; Berna 368.50; Londra 93.65; Berlino 0.050; Vienna 0.03; Bukarest 9.50; Bruxelles 114.90; Madrid 309; Praga 61.50.

Borsa di Trieste

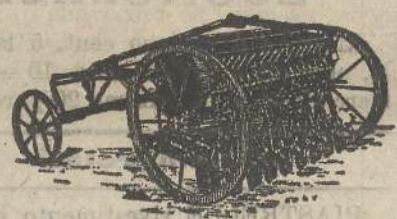
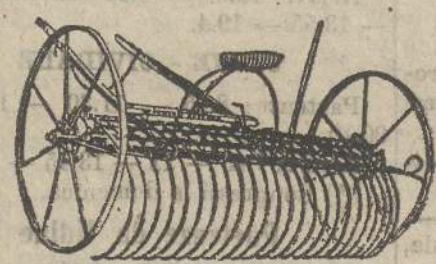
Rendita 76.80; Consolidato 88.35.

CAMBI: Parigi 132.25; Londra 93.30; New York 19.85; Berna 365; Amsterdam 785; Berlino 0.09; Bukarest 9.50; Praga 59.30; Vienna 0.0275; Bruxelles 114.

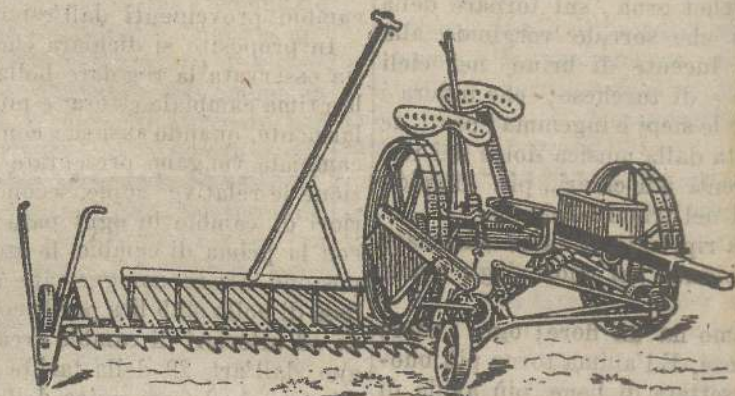
Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARE
SPECIALISTA
 Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacerazione o operazione della cataratta
 Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17
 Telefono N. 3.56
 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

Aratri - Rincalzatori - Zappini - Falciatrici - Seminatrici

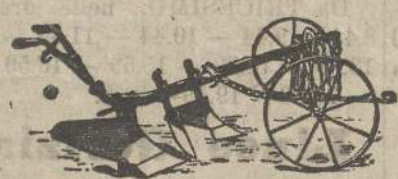
Apparecchi per mietere - Voltafieni a forche - Rastrellafieni



Pompe da travaso per vino



IRRORATRICI - SOLFORATRICI a Zaino



Trinciaforaggi

con pedale e catena marca "BADENIA,"

ERPI snodati, a zig-zag - SMUSCHIATORI per prati



Pompe in lamiera per spurgo pozzi

Impianti completi per Latteria - Attrezzi e macchine per Caseificio

co-rappresentanza esclusiva per la Provincia del Friuli della scrematrice "ORIGINAL POLAR,"

— Ma dove si acquistano tutte queste macchine?

— Al SINDACATO AGRICOLO INDUSTRIALE VENETO, nei suoi grandi Magazzini di VIALE TRIESTE n. 38 (Braida Bassi), dove gli agricoltori possono anche ritirare a prezzi convenientissimi

Perfosfato minerale - Nitrato di soda (sal)

Solfato di rame - Zolfo - Semi da prato

Vuoi risparmiare, vuoi avere macchine razionali, concimi garantiti e sementi selezionate?

Rivolgiti sempre ed **ESCLUSIVAMENTE** al

SINDACATO AGRICOLO INDUSTRIALE VENETO

AGENZIA PER IL FRIULI

con Uffici in Via Lovaria, 4 (tel. 3.89 - Magazzini: Viale Trieste, 38 - UDINE (tel. 2.25)